e ti ha portato a farti uomo per trasformare noi e renderci simili a te.

Vogliamo vivere nella carità, che viene da te, e diventa aiuto a chi ne ha più bisogno, perché anche oggi i ciechi vedano, gli zoppi camminino, i malati vengano guariti, e tutti possano godere la loro dignità di figli tuoi.

Vogliamo vivere nella giustizia, eliminando ogni oppressione, ogni sfruttamento, ogni inganno, usando dei beni che noi possediamo in modo che tutti possano usufruirne.

Vogliamo vivere nella gioia che tu porti al mondo e offrirla a tutti, perché tutti possano capire e sentire che la tua venuta è una grande gioia per tutta l'umanità.

Padre Nostro (cantato)

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento
dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

CANTO: Gioia

Guarda quante orme bianche sono segnate sulla tua via. Passi di chi annuncia gioia, sono richiami d'infinito.

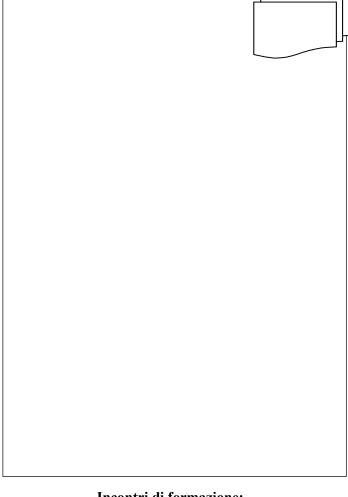
Rit. Gioia pace vera che travolge, questa è la vita. Tutto è primavera se tu sai fidarti di Lui.

Scende a noi la Sua parola getta ovunque segni di gioia. Sradica cespugli e spine, presto vedrai sbocciare i fiori.

Rit. Gioia pace vera che travolge, questa è la vita...

Apri le tue mani vuote stringerai la mano di Dio. C'è chi attende il tuo sorriso, presto saprai cos'è l'amore.

Rit. Gioia pace vera che travolge, questa è la vita...



Incontri di formazione:

a Bergamo - Paradiso Giovedì 17 ottobre 2024

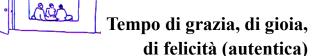
Prossimo incontro di preghiera:

CET 1	a Bergamo giovedì 7 novembre 2024
CET 2	a Rovetta lunedì 4 novembre 2024
CET 3	ad Albino mercoledì 6 novembre 2024
CET 4	a San Pellegrino martedì 12 novembre 2024
CET 5	a VILLONGO lunedì 4 novembre 2024
CET 6-10	a Montello martedì 5 novembre 2024
CET 7	a Foppenico venerdì 8 novembre 2024
CET 8	a BACCANELLO DI CALUSCO lunedì 4 nov. 2024
CET 9	ad Almè martedì 5 novembre 2024
CET 11	a Basella di Urgnano martedì 5 nov. 2024
CET 12-13	a Verdello mercoledì 6 novembre 2024

Incontro di preghiera "La Casa" Diocesi di Bergamo

GIUBILEO: PELLEGRINI DI SPERANZA

Ottobre 2024



CANTO: Quale gioia mi dissero

Rit. Quale gioia mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore!".
Ora i piedi, o Gerusalemme,
si fermano davanti a te.

Ora Gerusalemme è ricostruita come città salda, forte e unita.

Rit. Quale gioia mi dissero...

Là sono posti i seggi della sua giustizia, i seggi della casa di Davide.

Rit. Quale gioia mi dissero...

Su di te sia pace, chiederò il tuo bene; per la casa di Dio chiederò la gioia.

Rit. Quale gioia mi dissero...

Noi siamo il suo popolo, Egli è il nostro Dio; possa rinnovarci la felicità.

Rit. Quale gioia mi dissero...

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. *Amen.*

In questo anno giubilare vogliamo cogliere l'opportunità di vivere il tempo prezioso di grazia che ci viene offerto.

Grande è il desiderio di dare speranza alla nostra esistenza, specialmente dopo momenti di crisi, divisione, sofferenza, disorientamento. Ma perché questo desiderio trovi espressione abbiamo bisogno di un accompagnamento, di un cammino, di un pellegrinaggio, guidati dalla Parola di Dio.

La preghiera e la fraternità diano ai nostri cuori quel giubilo e quella gioia che solo nel Signore possiamo trovare in pienezza.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore, vieni e consola il cuore di ogni uomo che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della luce, vieni e libera il cuore di ogni uomo dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore, vieni e ricolma il cuore di ogni uomo, che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia, vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te, con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna, per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

Giovanni Paolo II

SEGNO: Il simbolo di quest'anno è il logo del Giubileo, che andremo a comporre mese dopo mese, valorizzando gli elementi che lo compongono.

La prima parte del simbolo che andiamo a porre è la parola "Giubileo 2025". Il pellegrinaggio giubilare che iniziamo possa essere un tempo di grazia e di gioia, che ci porta ad un incontro vivo e personale con il Signore Gesù, "porta" di salvezza.

ESPOSIZIONE E ADORAZIONE DEL SS. SACRAMENTO DELL'EUCARISTIA

CANTO: Dolce memoria

Della tua morte, o dolce memoria, o pane vivo che vita ci doni, fa' che la mente mia viva di te e gusti quanto è soave conoscerti.

Pio pellicano, Gesù, mio Signore, sono un immondo, mi lavi il tuo sangue; basta una goccia a rendere salvo il mondo intero da ogni delitto.

Ch'io faccia a faccia un giorno ti veda, e la visione mi renda beato: con tutti i giusti io canti per sempre a Te, al Padre, allo Spirito gloria!

PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4,16-21)

Lo Spirito del Signore è sopra di me;

[Gesù] Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,
a proclamare l'anno di grazia del Signore.
Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette.
Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora
cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che
voi avete ascoltato».

Parola del Signore Lode a te o Cristo

Dalla Bolla "Spes non confundit" (Snc 1 e 21)

«Spes non confundit», «la speranza non delude» (Rm5,5). Nel segno della speranza l'apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma. La speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo, [...].

Ma che cos'è la felicità? Quale felicità attendiamo e desideriamo? Non un'allegria passeggera, una soddisfazione effimera che, una volta raggiunta, chiede ancora e sempre di più, in una spirale di avidità in cui l'animo umano non è mai sazio, ma sempre più vuoto. Abbiamo bisogno di una felicità che si compia definitivamente in quello che ci realizza, ovvero nell'amore, così da poter dire, già ora: «Sono amato, dunque esisto; ed esisterò per sempre nell'Amore che non delude e dal quale niente e nessuno potrà mai separarmi». Ricordiamo ancora le parole dell'Apostolo: «Io sono [...] persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore» (Rm8,38-39).

RIFLESSIONE DEL SACERDOTE O DEL DIACONO

PER LA RIFLESSIONE E LA PREGHIERA PERSONALE

- 1) Che cosa intendiamo per felicità? Dove l'abbiamo cercata, dove stiamo dirigendo il nostro cammino verso la felicità?
- 2) Il Giubileo è una occasione importante per riscoprire il dono della felicità autentica, che ha origine in Gesù. Egli annuncia la liberazione dei prigionieri, vale anche per i prigionieri di se stessi, per sensi di colpa, di fallimento.

- Siamo disponibili a sperare in Dio e a trovare risposta in Lui? Anche quando tutto sembra andare lontano dalle nostre aspettative?
- 3) Il Giubileo è un cammino che può incontrare degli ostacoli: prepariamoci con un cammino graduale, con la luce della speranza. Riusciamo a liberarci dalle nostre vedute ristrette che ci rendono schiavi? Siamo capaci di fidarci dell'Amore immenso e incondizionato di Dio che ci affranca dalle nostre catene interiori?

GESTO: Ci accostiamo all'altare e dopo un gesto di adorazione raccogliamo il foglio con altri testi della Bolla "Spes non confundit" e una preghiera di don Tonino Bello, che ci aiuteranno a proseguire il cammino nei prossimi giorni a casa.

CANTO: Tu sei la mia Vita (Symbolum '77)

Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola, io camminerò finché avrò respiro fino a quando tu vorrai. Non avrò paura sai, se Tu sei con me, io ti prego resta con me.

Credo in te Signore, nato da Maria, Figlio eterno e santo, uomo come noi. Morto per Amore, vivo in mezzo a noi, una cosa sola con il Padre e tutti noi, fino a quando, io lo so, Tu ritornerai per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho. Tu sei la mia pace la mia libertà. Niente nella vita ci separerà so che la tua mano forte non mi lascerà. So che da ogni male Tu, mi libererai e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in Te. Figlio salvatore noi speriamo in Te. Spirito d'amore vieni in mezzo a noi Tu da mille strade ci raduni in unità. E per mille strade poi, dove tu vorrai, noi saremo i figli di Dio.

PREGHIAMO INSIEME

Signore, vogliamo vivere la nostra speranza, certi della tua presenza in mezzo a noi, anche quando il dolore, l'amarezza, l'incomprensione pesano su di noi e ci sembra di essere soli.

Vogliamo vivere nella riconoscenza, ringraziandoti del tuo amore che ha superato ogni ostacolo